

Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1243, 15.11.2026



Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto

Dal Vangelo secondo Matteo



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"». (Mt 25,14-30)

Calendario liturgico

Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43	16 Lunedì
S. Elisabetta di Ungheria (m) Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10	17 Martedì
At 28,11-16.30-31; Sal 97; Mt 14,22-33	18 Mercoledì
Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44	19 Giovedì
Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48	20 Venerdì
Presentazione della B.V. Maria (m) Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40	21 Sabato
Cristo Re Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46	**22 Domenica**

Tu sì che vali!



Quante volte ci capita di accendere la TV o guardare sui social programmi come *Italia's Got Talent, X Factor o Amici?* In quei programmi vediamo persone bravissime: chi sa cantare benissimo, chi fa acrobazie incredibili, chi balla o fa trucchi di magia. Lì la parola **"talento"** significa avere un'abilità speciale, essere bravi in qualcosa, farsi notare e magari vincere una coppa o diventare famosi. Gesù, nel Vangelo di oggi, ci parla di un "talento" completamente diverso!

Ai tempi di Gesù, il **talento non era una canzone o un balletto**, ma una moneta gigantesca, una specie di **pesantissimo lingotto d'oro** che pesava quasi 30 chili! Un solo talento valeva tantissimo, una cifra enorme, da veri nababbi! Avere cinque talenti significava essere spaventosamente ricchi. La cosa meravigliosa è che Gesù ci dice che Dio non ci fa fare un provino, non ci mette davanti a una giuria per vedere se siamo abbastanza bravi. **Dio ci regala questi lingotti d'oro prima ancora che noi facciamo qualsiasi cosa!** Ce li dona gratuitamente.

Nel Vangelo, il servo che nasconde il talento sotto terra non lo fa perché è cattivo, ma perché ha **paura**. Ha paura di sbagliare, paura di rischiare. Dio non ci chiede di essere perfetti o di essere dei "supercampioni" come alla TV. Ci chiede solo di **non aver paura di rischiare e di giocare la partita!** Mancare di trafficare questi doni significa fare come quel servo: nascondere il tesoro sotto terra e sprecare occasioni meravigliose per crescere e rendere il nostro futuro (e quello di chi ci sta intorno) pieno di luce e di gioia.

Da oggi, non guardiamo più ai talenti come a qualcosa per fare gli "show", ma come ai regali grandiosi che Dio ci ha messo tra le mani. Andiamo e facciamoli fruttare!

Riccardo

15 – 22 NOVEMBRE 2026

MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

Trestina

14 SABATO	M	ORE 16.00	DEFI BAGNINI VIENNA e CASELLI ONOFRIO // FU GNONI GIOVANBATTISTA e DEFI FAM., BURATTINI GIOVANBATTISTA, ANNA e DEFI FAM.
15 DOMENICA	M	ORE 08:00	
16 LUNEDI'	M	ORE 08.00	DEFI ANTONIO e ANGELA
17 MARTEDI'	M	ORE 08.00	
18 MERCOLEDI'	M	ORE 08.00	
19 GIOVEDI'	M	ORE 08.00	
20 VENERDI'	M	ORE 08.00	
21 SABATO	M	ORE 16.00	DEFI PAZZI VITTORIO e BELARDINELLI VERONICA // DEFI CESARONI ANNA e BEI PIETRO // DEFI MATTEUCCI ALESSANDRO e GIOVANNI
22 DOMENICA	M	ORE 08.00	DEFI CARACCHINI e NORGIOLINI

Bonsciano

15 DOMENICA			
22 DOMENICA			

Domenica 15 novembre

10ª Giornata dei poveri e Ritiro dei fidanzati, in parrocchia

Festa al Cimitero di Trestina

S. Messe alle ore 08.00 e 11.15

Alle 15.30 Via Crucis al Cimitero

La S. Messa delle 10.00 a Bonsciano non c'è

Lunedì 16 novembre alle ore 21.00

Riunione dei catechisti

Martedì 17 novembre alle ore 21.00, online

Incontro tramite telefonino sul Vangelo della domenica

Mercoledì 16 novembre

6° Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili

Domenica 22 novembre

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

41ª Giornata della gioventù

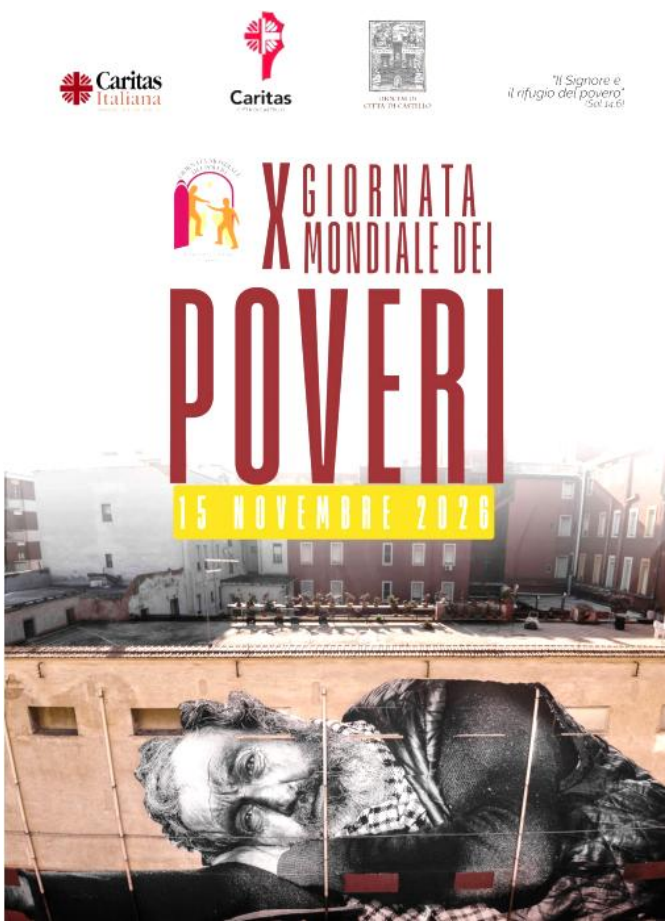
alla Messa delle 11.15

Inizio del catechismo per i bambini e mandato ai catechisti

Festa al Cimitero di Canoscio

La S. Messa delle 10.00 a Bonsciano non ci sarà

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.


Caritas Italiana
Caritas
"Il Signore è il rifugio del povero" (Sal 14,6)
X GIORNATA MONDIALE DEI
POVERI
15 NOVEMBRE 2026


C'è UNA CHIESA
CHE LODA DIO
con il worship!
A SEGUIRE..
DOLCI E OPEN BAR
one way
LIVE STREAM
OREDORO
Diocesi di Città di Castello
Domenica 15 Novembre, ore 21:00
TEATRO "ORE D'ORO" / Trestina / Via Lambruschini n°12